

OGGETTO: Informativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e disposizioni operative di prevenzione incendi (D.Lgs. 81/08 – D.M. 26/08/1992 – L. 15/2025 – D.M. 31/03/2026).

QUADRO NORMATIVO, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente informativa viene emanata al fine di garantire la massima tutela della salute e della sicurezza di lavoratori e studenti all'interno di tutti i plessi dell'Istituto, in conformità con:

- Il D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- Le norme di prevenzione incendi nell'edilizia scolastica (D.M. 26 agosto 1992 e D.M. 3 agosto 2015 e s.m.i.);
- La Legge 21/02/2025 n. 15 (conversione del D.L. 202/2024 – *Milleproroghe 2025*), che stabilisce la proroga al 31/12/2027 del termine per l'adeguamento antincendio degli edifici scolastici non ancora in possesso di CPI/SCIA;
- I criteri aggiornati definiti dal D.M. 31/03/2026.

La presente disposizione definisce le misure organizzative e gestionali atte a limitare i carichi di incendio, pianificare l'esodo sicuro di tutti gli occupanti e strutturare i controlli preventivi e la sorveglianza periodica.

La sicurezza è un obiettivo primario e comune: con la collaborazione attiva e costante di tutto il personale è necessario porre la massima attenzione a qualunque fattore possa fungere da causa d'innescio o che sia in grado di incrementare la propagazione e gli effetti di un incendio.

GESTIONE DEGLI SPAZI INTERNI, DISPOSIZIONE DEI BANCHI E VIE DI ESODO

Al fine di consentire un'evacuazione rapida, ordinata e priva di ostacoli in caso di emergenza, si applicano le seguenti disposizioni vincolanti in tutte le aule, i laboratori e le aree comuni:

1. Vie di Fuga e Porte dell'Aula

- Nessun banco, sedia, armadio o arredo di qualsiasi natura deve in alcun modo ostacolare o impedire l'apertura totale della porta di accesso all'aula.
- È fatto tassativo divieto di collocare materiali o arredi davanti a estintori, idranti, pulsanti manuali d'allarme, quadri elettrici o planimetrie d'emergenza.
- Le porte tagliafuoco (REI) presenti nei corridoi e nei filtri non devono mai, per nessuna ragione, essere bloccate in posizione di apertura mediante cunei, sedie, legni o altri mezzi di fortuna.

2. Disposizione dei Banchi e Gestione degli Ingombri

- La disposizione dei banchi all'interno delle aule deve garantire corridoi di passaggio fluidi, continui e privi di strettoie sia verso la porta che tra i file di banchi.
- È vietata la disposizione dei banchi a "ferro di cavallo", in quanto non garantisce idonei e diretti percorsi di esodo in caso di evacuazione improvvisa.
- Il pavimento dell'aula deve essere mantenuto costantemente libero da ingombri.

3. Posizionamento di Zaini e Indumenti

- Gli zaini e le cartelle non devono mai essere lasciati a terra nei corridoi di passaggio o negli spazi d'esodo tra i banchi. Devono essere riposti sotto il proprio banco o negli appositi spazi identificati dal docente.
- I giubbotti e i capi di abbigliamento devono essere sistemati esclusivamente sugli appendiabiti e non lasciati appesi alle spalliere delle sedie, onde evitare il rischio di intralcio o ribaltamento della seduta durante un'evacuazione.

MITIGAZIONE DEL CARICO DI INCENDIO E GESTIONE DEI MATERIALI

In attuazione dell'art. 3 della L. 21/02/2025 n. 15 e delle direttive dell'RSPP, l'Istituto ha avviato una razionalizzazione e riduzione dei materiali combustibili presenti negli ambienti scolastici:

1. Stoccaggio e Arredi nelle Aule e nei Locali

- È vietato accumulare scatoloni, faldoni, materiali didattici o pile di libri sopra gli armadi, sopra il piano superiore degli scaffali, per terra o dietro le porte. Tutto il materiale deve essere ordinatamente riposto all'interno dei degli armadi/scaffali in dotazione dell'aula.
- Non è consentito introdurre nelle aule, nei corridoi o nei laboratori arredi aggiuntivi (poltrone, divanetti, cuscini, tappeti, scaffalature, ecc.) non espressamente autorizzati dal Datore di Lavoro / RSPP.
- L'affissione alle pareti di cartelloni didattici o elementi decorativi deve essere contenuta e limitata. È vietato coprire presidi di sicurezza, segnaletica di emergenza e interruttori.
- È vietata in modo assoluto l'affissione di festoni, decorazioni, carte o tiranti alle lampade, alle plafoniere e ai corpi illuminanti.
- È vietata la conservazione di qualsiasi materiale combustibile (in particolare carta, cartone o plastica) sopra o nelle immediate vicinanze di termosifoni, termoconvettori e bocchette di aerazione.
- Eliminare arredi, materiali e suppellettili obsoleti, danneggiati o non strettamente necessari.
- Negli archivi e nelle biblioteche/sale lettura procedere al periodico scarto guidato della documentazione non più soggetta a conservazione obbligatoria e alla cernita dei materiali cartacei, al fine di contenere il carico d'incendio complessivo entro i limiti previsti.

2. Certificazione di Reazione al Fuoco delle Suppellettili

- Tutti i materiali privi di certificazione di reazione al fuoco o non conformi alla normativa vigente devono essere progressivamente rimossi.
- Nello specifico, i tendaggi non a norma privi di regolare omologazione verranno rimossi. Tutti gli arredi morbidi (materassini per le attività motorie/palestra, sedie imbottite, divani) dovranno disporre delle relative attestazioni di conformità Antincendio ai sensi di legge.

DIVIETO DI UTILIZZO DI MATERIALI TOSSICI, INFIAMMABILI O PERICOLOSI

Per la tutela della salute degli occupanti e la prevenzione di rischi chimici e di incendio, è vietato l'uso e l'introduzione nei plessi scolastici di qualsiasi materiale tossico, infiammabile o non idoneo all'uso scolastico e infantile (verificare sempre le etichette e i simboli di pericolo sui prodotti).

Si riporta una tabella riepilogativa dei divieti specifici e delle alternative ammesse:

CATEGORIA	MATERIALI E SOSTANZE VIETATE	ALTERNATIVE OBBLIGATORIE / AMMESSE
COLORI E PITTURE	Colori tossici, nocivi, pitture a solvente.	Colori ed evidenziatori rigorosamente ad acqua.
DILUENTI E SOLVENTI	Acquaragia, acetone, diluenti nitro o sintetici.	Non necessari (si utilizzano prodotti ad acqua).
FINITURE E VERNICI	Vetrificanti, vernici sintetiche (es. Vernidas classico).	Prodotti a base acquosa (es. Vernidas ad acqua).
ADESIVI E COLLE	Colle rapide, collanti a solvente (es. UHU, Bostik, Attack, colle forti).	Colle viniliche (tipo Vinavil), coccoina, colle a stick atossiche.
CORRETTORI	Correttori liquidi con solventi ("bianchetti").	Correttori a nastro ad asciugatura secca.
AEROSOL E SPRAY	Bombolette spray di qualsiasi genere (vernici, fissativi, deodoranti, ecc.).	Prodotti con erogatore manuale privi di propellenti infiammabili.

NORME DI SICUREZZA ELETTRICA ED USO DELLE APPARECCHIATURE

L'utilizzo di apparecchiature elettriche richiede il rispetto rigoroso delle seguenti disposizioni per evitare rischi di corto circuito, innesco o elettrocuzione:

1. Allacciamento Elettrico

- Ogni apparecchio elettrico deve preferibilmente essere collegato direttamente alla presa di corrente a parete.
- Qualora non fosse possibile, è consentito esclusivamente l'uso di multiprese ("ciabatte") a norma CE, dotate di interruttore integrato.
- È vietato l'uso di prolunghe volanti, prese multiple collegate in serie ("a cascata"), spine triple.
- Le spine devono essere inserite rispettando la tipologia della presa senza forzature meccaniche (ad esempio non inserire spine schuko all'interno di prese bivalenti o bipasso italiane)

2. Gestione ed uso degli apparecchi

- Le apparecchiature (PC, Monitor, TV, LIM, proiettori, radio) non devono mai essere lasciate in tensione a fine giornata o durante i periodi di inutilizzo prolungato.
- Al termine delle attività, occorre procedere allo spegnimento completo delle apparecchiature, evitando continue accensioni/spegnimenti impropri.

- Quando si ripone un dispositivo (es. riproduttori audio, registratori), lo spinotto di alimentazione deve essere disinserito dalla presa afferrando la spina e non tirando il cavo, per evitare danni alle guaine o la scopertura dei conduttori.
- È vietato l'uso all'interno di qualsiasi ambiente scolastico di stufette elettriche, fornelli elettrici o a gas, piastre, apparecchi con cavi o fili scoperti o privi del marchio di conformità CE.

ULTERIORI OBBLIGHI GENERALI,

È fatto obbligo a tutto il personale dipendente di osservare i seguenti comportamenti generali di prevenzione:

1. Segnalare tempestivamente alla Dirigenza Scolastica ogni anomalia riscontrata su impianti e dispositivi (es. sensazione di scossa elettrica toccando un apparecchio, scoppiettii, odore di bruciato, prese allentate, cavi usurati, guasti a plafoniere).
2. È riconfermato il divieto assoluto di fumo (comprese le sigarette elettroniche e i dispositivi a tabacco riscaldato) in tutti i locali dell'Istituto e in tutte le pertinenze esterne, cortili, ingressi e giardini scolastici.
3. E' tassativamente vietato introdurre o generare fiamme libere; introdurre od operare con superfici calde non protette; generare scintille meccaniche o elettriche; utilizzare materiale elettrico non idoneo o accumulare carichi d'elettricità statica.

SQUADRE DI EMERGENZA, PIANO DI EVACUAZIONE ED ESERCITAZIONI

Per garantire una gestione efficace delle emergenze, l'Istituto adotta i seguenti presidi organizzativi:

1. Presidio delle Squadre di Emergenza (Addetti Antincendio):

- L'Istituto garantisce la presenza continuativa degli Addetti Antincendio e Primo Soccorso per tutta la durata dell'orario scolastico ed extra-scolastico.
- Per garantire la copertura costante di ciascuna zona dell'edificio, devono essere individuati e presenti almeno 4 addetti antincendio per ciascun piano/ala del plesso.
- Tutti gli addetti della squadra sono formati mediante corso specifico per Rischio MEDIO / Livello 2 (8 ore). Qualora il plesso ospiti complessivamente più di 300 persone, gli addetti conseguiranno la relativa attestazione di Idoneità Tecnica presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- Gli Addetti Antincendio individuati (o altro personale appositamente individuato) si occupa della registrazione delle verifiche periodiche sui presidi antincendio in conformità a quanto stabilito nell'Allegato 4 del DVR.

2. Piano di Emergenza ed Esercitazioni:

- Il Piano di Emergenza ed Evacuazione è capillarmente diffuso a tutto il personale; le planimetrie d'esodo devono essere affisse in tutti i locali del plesso.
- Nel corso dell'anno scolastico verranno effettuate quattro esercitazioni di evacuazione antincendio, le cui modalità verranno comunicate preventivamente e i cui esiti saranno regolarmente verbalizzati.

- In caso di lavori di manutenzione o ristrutturazione all'interno dell'istituto, il Piano di Emergenza verrà aggiornato con misure integrative specifiche (Piano d'Emergenza Provvisorio coordinato con le ditte esecutrici a cura dell'RSPP).

PROTOCOLLO DEI CONTROLLI E DELLA SORVEGLIANZA PERIODICA

L'efficienza del sistema di sicurezza è subordinata al monitoraggio periodico di tutto il personale, suddiviso secondo le rispettive competenze:

Compiti e Responsabilità del Personale Docente

- I Docenti sono tenuti a vigilare costantemente sul rispetto di tutte le norme contenute nella presente informativa durante le ore di lezione e di intervallo.
- All'inizio delle lezioni, il docente verifica che le vie di fuga interne all'aula (corridoi tra i banchi e passaggio verso la porta) siano totalmente libere.

Compiti e Responsabilità del Personale A.T.A. (Collaboratori Scolastici)

Nell'ambito dei propri compiti di vigilanza e durante le quotidiane operazioni di pulizia dei locali, il personale Collaboratore Scolastico effettuerà i seguenti controlli quotidiani:

- Verifica della fruibilità e della completa pervietà di tutte le uscite di sicurezza e delle vie di fuga esterne ed interne.
- Accertamento dell'assenza di ostacoli, catene, lucchetti o impedimenti lungo i percorsi di esodo e sulle porte d'emergenza.
- Controllo della corretta e fluida apertura di tutti i maniglioni antipánico.
- Segnalare immediatamente alla Dirigenza o al DSGA la presenza di arredi danneggiati, accumuli impropri di materiale o l'introduzione di arredi/attrezzature non autorizzate.